

# iDEAMOCRACY

idee per l'e-democracy in Emilia-Romagna

## Il concorso e i progetti finalisti



**Idee  
in circolo:**  
i media sociali  
per la promozione  
della partecipazione  
e dei territori

**17 giugno 2011**

Sala Enzo Biagi c/o Salaborsa  
Piazza Nettuno, 3 - Bologna

## CREDITS



**Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità**

### **Responsabile**

Paolo Tamburini

### **Coordinamento Progetto**

Sabrina Franceschini

### **Coordinamento editoriale**

Roberto Zarro, Michela Monacelli

### **Progetto grafico**

Monica Chili

### **Realizzazione tipografica a cura del**

Centro Stampa Regione Emilia-Romagna

### **Hanno collaborato**

Fabio Campisi, Barbara Murtas



## Introduzione

Da oltre 10 anni, la **Regione Emilia-Romagna** promuove progetti e sperimentazioni sulle potenzialità e le opportunità di utilizzo delle reti digitali per accrescere la partecipazione dei cittadini nella vita pubblica. Il primo progetto è stato Partecipa.net, avviato nel 2004 e promosso assieme a un consorzio di enti del territorio per la realizzazione di processi di partecipazione supportati dalle tecnologie digitali nei contesti locali.

Nel 2009, il percorso è proseguito col progetto **Io Partecipo**, vero e proprio spin off della precedente esperienza che ha portato alla creazione del portale regionale della partecipazione e all'attivazione di canali di informazione, ascolto e coinvolgimento diretto dei cittadini, dedicati a specifiche politiche e linee d'azione dell'ente.

Oggi, la Regione prosegue questo percorso con l'iniziativa **Ideamocracy**. Nel farlo, punta forte sugli strumenti e i principi del web 2.0 e sull'idea che gli aspetti ludici e i meccanismi di incentivazione del coinvolgimento, come quelli innescati dai concorsi e dalle competizioni, possono essere una leva di straordinaria importanza per accrescere, alimentare e arricchire la partecipazione e il dialogo tra istituzioni e cittadini.



Sviluppatori, programmatori e tutti gli interessati sono stati invitati a presentare un'idea per il possibile sviluppo futuro da parte della Regione di una nuova iniziativa di e-democracy da promuovere, ad esempio, con un gioco sviluppato e pensato per i social network, o una applicazione interattiva e multimediale per smartphone o tablet. La fase di raccolta delle idee si è svolta dal 18 aprile al 23 maggio ed ha avuto come risultato 62 proposte progettuali. Successivamente, una giuria tecnica composta da professionisti ed esperti dell'innovazione ha valutato le idee pervenute e selezionato i 5 progetti migliori, tenendo in considerazione nel proprio giudizio il grado di fattibilità, innovazione e originalità delle proposte, e i loro potenziali impatti.

Ai vincitori, in occasione dell'iniziativa "**Idee in circolo**" in programma il 17 giugno a Bologna, viene assegnato un primo premio di 3.000 euro e a seguire 4 iPad 2.

Il percorso per la promozione dell'e-democracy e della partecipazione digitale intrapreso dalla Regione Emilia-Romagna proseguirà intanto, anche tenendo conto degli spunti emersi dall'iniziativa del 17, con il tentativo di concretizzare in futuro una o più idee tra quelle raccolte in occasione del concorso, per passare dalla fase dell'*Ideamocracy* a quella della *Realmocracy*.



## 15secondi

**di Giacomo Neri**

Un social game (applicazione per iPhone/Android), integrabile con i social network, che propone agli utenti un gioco di ruolo per formarsi un'opinione su diversi temi. Inizialmente la Pubblica Amministrazione propone *spunti di discussione* in forma di testo, organizzati per temi, in risposta ai quali gli utenti possono inserire i propri commenti - *punti* - attraverso una registrazione audio della durata di 15 secondi; possono inoltre ascoltare i *punti* degli altri e votarli attraverso specifici pulsanti - "applaudi" e "dimentica" - e condividerli sui social network, oppure proporre nuovi *spunti di discussione*.






## ASKZEPIPPOL

**di Luigi Balma**

Un'applicazione per smartphone/web, attraverso la quale i cittadini possono essere rapidamente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno nelle sedute dell'Assemblea legislativa, ricevendo tutta la documentazione utile relativa ai temi in discussione, e votarli.

L'applicazione, infatti, permette agli utenti di partecipare a dei sondaggi, con la possibilità – prima di arrivare alla fase di votazione – di leggere (o ascoltare) le ragioni del SI e del NO (esposte da due Consiglieri - sponsor), di inviare direttamente delle e-mail di chiarimento ai Consiglieri regionali, di accedere ai risultati del sondaggio e di metterli a confronto con quelli delle votazioni dell'Assemblea legislativa.



## A tutto tondo: adottiamo un hashtag

di Massimo Santi

Un'applicazione web che, accedendo ai principali siti social come un "aggregatore", permette di raccogliere e condividere tutti i dati, le informazioni e le reportistiche riguardo a specifici hashtag precedentemente individuati dalla Regione. Ogni hashtag viene "adottato" da una o più strutture regionali e/o da cittadini, che si impegnano a monitorarlo, tenendo traccia delle segnalazioni e delle proposte che viaggiano in rete, segnalando problemi su mappe georeferenziate e proponendo soluzioni operative. Si potrà utilizzare un'applicazione per smartphone o un front-end sul sito regionale, nel quale sarà inoltre possibile visualizzare i report di sintesi dei vari hashtag, per sapere se e come le varie tematiche sono state affrontate.





## @zozzo

**di Valentina Downey**

Un'applicazione mobile, un sito web e un laboratorio di progetto offline, per il co-design insieme a cittadini, enti, imprese, ecc... di nuovi scenari per la mobilità in regione. Via mobile gli utenti possono, attraverso una mappa interattiva, definire i loro spostamenti, il mezzo utilizzato, raccontare la loro esperienza o postare segnalazioni; via web si rende loro disponibile un database di testi, immagini e video da utilizzare per costruire propri storyboard di viaggio (intesi come proposte di soluzione a determinate criticità), che potranno essere condivisi e commentati o modificati on line. Gli scenari creati saranno sviluppati in workshop da team di designer insieme ad esperti della RER, proposti agli utenti e, dopo aver ottenuto i loro feedback e fatte le eventuali correzioni, messi on line e votati.



## Cooltura

**di Annalisa De Luca e Martina Luzzi**

Il progetto, che consiste nella realizzazione di una piattaforma web e di un'applicazione per smartphone, collegabili ai social network e al sito della Regione, è volto ad incentivare la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali intrapresi in ambito culturale dalla Regione Emilia-Romagna. All'interno dei due strumenti la Regione presenterà i bandi e i concorsi per il finanziamento di progetti culturali, mentre le stesse persone interessate a partecipare potranno caricare video auto-promozionali per proporre i loro progetti, che poi saranno votati e commentati dai cittadini, i quali potranno così determinarne l'aggiudicazione e la successiva realizzazione.








## Emilia-Romagna e-coLogica

**di Fabio Scalese, Raffaele La Gala e Vincenzo Renzulli**

Un portale web, integrato con i social network, che propone un social game per rivoluzionare la raccolta differenziata dei rifiuti non organici attraverso il car pooling partecipativo (gestito attraverso la condivisione e l'utilizzo di mappe interattive) per raggiungere i centri di raccolta.

Il gioco consente la creazione e condivisione di mappe interattive, la consultazione del database storico degli itinerari e il controllo (in tempo reale) delle consegne e dei risultati in termini di risparmio. Il meccanismo, infatti, premia tutti i partecipanti: sgravi fiscali sulla tassa dei rifiuti per i cittadini e risparmio (in termini di raccolta e trasporto) per la pubblica amministrazione, risparmio che sarà re-investito su progetti decisi collettivamente tramite e-voting.



## iPoll: sondaggi live

**di Alessandro Gallieri**

Un'applicazione web o mobile che consente, in modo rapido e certificato, di proporre sondaggi ai cittadini su tutte le decisioni di loro interesse sottoposte a votazione ufficiale. Ogni cittadino dovrebbe essere dotato di un account certificato iPoll e con esso potrebbe esprimere un voto anonimo su tutte le decisioni che lo interessano, assunte a vari livelli istituzionali (es. Camera, Consiglio regionale, ecc...). È inoltre prevista la possibilità di proporre agli altri utenti un iReferendum (da regolamentare) o di sottoporre nuove richieste di votazione.

L'obiettivo è ridurre la distanza politico-cittadino informando i politici in tempo reale (a votazione conclusa) dell'opinione dei cittadini e viceversa.



A series of lightbulbs of varying sizes and orientations, some glowing green and others grey, arranged in a diagonal pattern across the page.

## Mappe Elettorali

**di Mario Marcello Verona**

Il progetto consiste nella realizzazione di un sito di mappe tematiche con proiezione dei risultati elettorali di votazioni svolte a diversi livelli (amministrative, regionali, politiche, europee), presentati secondo varie logiche di aggregazione e visualizzazione dei dati.

Sulle mappe georeferenziate del sito sarà presentata la distribuzione dei voti ricevuti dai candidati alle elezioni (con i dettagli dei vari seggi) e saranno resi disponibili strumenti in grado di aggregare i dati e di mostrare grafici ed elaborazioni secondo diversi criteri. In futuro nel sito si potrebbe creare un vero e proprio “archivio storico” delle passate elezioni.

## nextPath

**di Marco Olivieri**

Un'applicazione per smartphone per rendere più efficace ed efficiente la programmazione di vari servizi legati alla mobilità e/o per migliorare quelli già esistenti. L'applicazione permette all'utente-cittadino di marcare (in modo automatico o manuale) i percorsi effettuati attraverso mezzi di trasporto non collettivi quali auto, moto o taxi, registrando in modo anonimo punto di partenza, percorso e punto di arrivo (e relativi orari) di un elevato numero di utenti. Il dataset che contiene tutte le informazioni relative agli utenti potrà fornire una mappa dei percorsi intrapresi sia su scala locale sia regionale, e diventare la base indispensabile da cui partire per decisioni legate alla mobilità e ai trasporti.

## Rank-o-Matik



di **Lucio Picci**

Un'applicazione per smartphone, integrata con un sito web, che permette agli utenti, attraverso un sistema di geolocalizzazione, di esprimere in tempo reale valutazioni personali o opinioni su diversi argomenti/iniziative, segnalare disservizi, o esprimersi circa la desiderabilità di diverse opzioni sul futuro. Lo spirito è quello della massima semplicità di utilizzo, attraverso un'interfaccia comune per tutte le iniziative sulle quali viene richiesta una valutazione. Queste vengono definite brevemente e corredate da poche domande, per minimizzare il tempo di risposta e favorire un'ampia partecipazione. Nel sito web, inoltre, è possibile sia visualizzare alcune statistiche descrittive delle valutazioni ricevute sia scaricare i dati "grezzi".

## Say it Cloud

**di Stefano Ascari**

Un sistema geolocalizzato che attraverso commenti, proposte e segnalazioni (che possono essere condivise sui social network) crea una rete di cittadini attivi e consapevoli. L'amministrazione pubblica ottiene una mappatura immediata e tematizzata della percezione dei cittadini rispetto al contesto urbano, del gradimento di determinate proposte, dei disservizi presenti; può - in tempo reale - comunicare provvedimenti ed interventi e rispondere alle richieste dei cittadini. Il cittadino può conoscere altri utenti con opinioni simili, seguirne gli interessi e gli ulteriori interventi rapportandosi con la percezione collettiva della città, può partecipare attivamente prendendosi cura della propria città e sentirsi motivato, coinvolto e gratificato.



A series of lightbulbs of varying sizes and orientations, some glowing green and others grey, arranged in a diagonal pattern across the page.

## Securo City

**di Marco Rucci**

Uno strumento di collaborazione cittadino-Pubblica Amministrazione basato sul fotoreporting via smartphone, con l'obiettivo di creare una community di cittadini impegnati nella segnalazione, discussione e prioritarizzazione dei problemi della città.

Il sistema garantisce la formazione di un database pubblico di foto certificate con data certa e garanzia di integrità, utilizzabile da enti pubblici e privati come testimonianza insindacabile in caso di controversie e cause civili e penali.

Nel sito web collegato gli utenti possono, inoltre, navigare tra le segnalazioni, commentarle, dare loro una priorità, oppure condividerle sui social network.



## SognaPosto

**di Umberto Costantini**

Un'applicazione per smartphone o palmare per condividere "proposte-sogno" di riqualificazione urbana dirette alla Pubblica Amministrazione. L'utente, dopo aver scattato una foto al luogo prescelto e averla modificata con un apposito programma per renderla più simile al proprio "posto sognato", la carica all'interno della mappa presente nel sito web collegato, eventualmente accompagnandola con ulteriore materiale esplicativo; potrà inoltre commentare e votare le proposte e partecipare al dibattito/forum. Gli amministratori potranno contattare i proponenti, usare la piattaforma per indire concorsi di progettazione democratica, oppure sottoporre ad approfondimento tecnico le proposte più apprezzate.






## vERdecomune.it

**di Daniele Bocci**

La proposta consiste nella creazione di un portale web attraverso il quale la Regione possa organizzare e coordinare gli sforzi economici delle imprese locali-sponsor e quelli pratici dei cittadini, indirizzandoli verso la realizzazione di progetti di cura ambientale.

Scelta l'area verde sulla quale intervenire ed elaborato il progetto, la Regione reperisce i fondi dalle imprese locali e mette a disposizione gli strumenti per la realizzazione; successivamente "recluta" tra gli iscritti al portale alcuni cittadini volontari, interessati e disponibili ad occuparsi direttamente della manutenzione/riqualificazione dell'area individuata, ai quali mette a disposizione benefit a basso costo (abbonamenti a mezzi pubblici, teatri, musei, ecc...).



## Gli altri progetti presentati

**Aidyourcity** di Ernesto Lombardi

**ALT-C!** di Dario Minghetti

**Baby Bus in Bologna** di Alessandro Yoshi Polliotti

**Bici Sicura** di Giovanni Riva

**Bologna Che Vuoi** di Marco Trotta

**ByeByeQ** di Massimiliano Piccinini

**Cittadinanza Attiva** di Simonetta Lo Conte

**Concentrazione Antimafia** di Gian Luca Demarchi

**E.R.R.E.** di Thomas Tambassi

**e-biroad** di Pietro Citarella

**Ecological Village** di Elena Pellicciotta e Mauro Ciccarelli

**ED.REM** di Valentino Fontolan

**e-miliaromagna** di Francesco Di Tano

**eMobilita** di Mariano Tommaso Intini

**E-Mozione regionale** di Michele Dell'Orco

**E-nterpellami** di Alessandro Pecoraro

**E-politica** di Guglielmo Gasbarro

**E.R. City Planning** di Maria Laura Ruiu

**ER-SIG** di Marco Montanari



## Gli altri progetti presentati

**FOVEA** di Fabrizio Ciaralli

**GGDemocracy** di Girl Geek Dinners Bologna

**I-energy** di Giulio Selenica

**Il Segnabuche** di Umberto Costantini

**Il tuo consiglio in Regione** di Davide Zanichelli

**Informazioni accessibili a tutti** di Devis Incerti

**Io Partecipo** di Valentina Chetta

**iTravel** di Klodian Asqeriu

**La Città del Sole 2.0** di Dario Taraborrelli

**La città parlante** di Linda Serra

**Le Città Invisibili** di Dario Taraborrelli

**Maga Partecipa** di Michele Solla

**Mia Emilia Romagna** di Lucia Francini

**movER** di Matteo Negri

**myCity** di Matteo Gabella

**obii** di Oscar Formaggi

**Petcert** di Francesco Morelli

**Pro&Contro** di Fabio Paita



## **Gli altri progetti presentati**

**Progetto WAB** di Michele Zasa

**Questione di Responsabilità** di Nicola de Chiara

**Region link** di Fabio Natalucci

**SaVut** di Paolo Minguzzi

**Scatta il tuo parere** di Mirco Zamprogno

**Segnala buche** di Lorenzo Forti

**Sgabellino** di Emmaboshi Studio

**SpidER** di Antonella Buzzi

**Suggeritore Semantico** di Ferdinando Cavaliere

**Una rete per l'ambiente** di Piero Luisi

**Your voice** di Agata Tringale, Lara Marcellin



## Bando di concorso di IDEAMOCRACY

### Regolamento

#### **Perché un concorso di idee sull'eDemocracy?**

Da molti anni ormai esistono iniziative di eDemocracy, ma troppo spesso raggiungono solo un numero limitato di persone, molto interessate al tema - identificabili metaforicamente in Lisa Simpson. Molto più difficile si è rivelato coinvolgere coloro che hanno bassi livelli di interesse in politica: per così dire, i Bart Simpson. Non basta usare la tecnologia per eliminare la distanza fisica tra politica e cittadini: è necessario superare gli scogli ben più ardui dell'attenzione e dell'interesse. Ed è un peccato, perché si tratta di decisioni che riguardano tutti, come definire le fonti di energia o la organizzazione dei trasporti pubblici. La questione è: come possiamo, attraverso la tecnologia, coinvolgere un maggior numero di persone nelle decisioni politiche? Quali applicazioni potrebbero fare la differenza?

Oggi, molti delle applicazioni più innovative e creative di partecipazione online sono lanciati non dal governo ma dai cittadini, dalla società civile. Basti pensare a siti come TheyWorkForYou, OpinionSpace, SmartVote.ch ed in Italia a Criticalcity.org.

Vi sono oggi tre opportunità nuove che consentono di rendere l'eDemocracy più interessante e fruibile:

- giochi online, stimolando l'attenzione e la partecipazione tramite la competizione e l'aspetto ludico
- reti sociali, integrando la partecipazione politica con le relazioni di amicizia personali
- mobilità, favorendo la partecipazione puntuale, ovunque ed in ogni momento, tramite "apps" su "smartphones".

Per raccogliere il maggior numero di idee interessanti su questi temi, ed aiutarci a progettare soluzioni che davvero coinvolgano i cittadini, abbiamo lanciato questo gioco/competizione. Si tratta di mettere in moto l'intelligenza collettiva per proporre idee di applicazioni, che la Regione prevede poi di sviluppare. Chiediamo perciò a tutti i cittadini di proporre idee che possano migliorare la eDemocracy regionale attraverso il gioco, le reti sociali e le apps per smartphones.

#### **Cosa si intende per "idea"?**

Per "idea" si intende una breve proposta progettuale, di lunghezza pari a massimo 500 parole ma accompagnata da un video o una presentazione powerpoint, che brevemente descriva una nuova iniziativa di eDemocracy come ad esempio una applicazione funzionante su un social network, un gioco basato sul web, una applicazione per smartphone che possa essere in seguito realizzata dalla Regione. L'idea deve contenere informazioni il più possibile dettagliate rispetto alla sua possibile realizzazione, poiché il grado di fattibilità e maturità è uno dei criteri di valutazione.

#### **Che tipo di idee si ricercano?**

Le idee dovranno riguardare "applicazioni", su qualsiasi piattaforma (web e mobile), volte a aumentare la quantità e la qualità della partecipazione da parte dei cittadini emiliano-romagnoli alla definizione delle politiche della Regione Emilia-Romagna.

Come temi suggeriti, ma non obbligatori né esclusivi, siamo interessati in particolare alle politiche energetiche e dei trasporti.

Siamo interessati ad applicazioni che non abbiano un alto costo di sviluppo tecnologico (indicativamente inferiore ai 20.000 euro).

#### **Che tipo di idee non interessano?**

Sono escluse dal concorso:

- idee puramente legate allo sviluppo di servizi (per es. consulta l'orario online) poiché il focus è sulla partecipazione alle scelte politiche (per es. discuti il nuovo collegamento Alta Velocità)
- idee già realizzate in Italia (ma si accettano idee "copiate" da altri contesti, purché questo venga dichiarato esplicitamente)

## Come si presenta l'idea?

L'idea dovrà essere caricata *sull'apposita pagina del sito web*, sotto forma di breve testo, obbligatoriamente accompagnata da sintetico materiale audio visuale, quale una presentazione powerpoint (5 slide) o un breve video esplicativo (max 2 minuti), da caricare su servizi gratuiti quali Slideshare o Youtube.

Le idee devono essere presentate entro il 15 maggio 2011

## Chi può partecipare?

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea e a gruppi capitanati da un cittadino dell'Unione Europea. Non possono partecipare coloro che, attraverso il loro progetto:

1. abbiano violato la proprietà intellettuale nell'elaborazione dei progetti;
2. abbiano intrapreso azioni contrarie alla legge o pregiudizievoli rispetto al principio di lealtà;
3. abbiano fornito informazioni errate nel formulario di registrazione al concorso.

Sono esclusi dalla partecipazione dipendenti e collaboratori della Regione Emilia-Romagna.

## I criteri di valutazione

Una giuria di esperti, scelta dai Soggetti promotori, selezionerà i 5 progetti migliori entro la data del 5 giugno 2011 applicando i seguenti criteri di valutazione (tutti con uguale importanza):

- grado di maturità dell'idea e fattibilità
- originalità ed innovazione
- potenziale impatto

L'idea deve contenere il più possibile dettagli rispetto alla sua fattibilità, quali ad esempio piattaforme di realizzazione, ruolo degli utenti. Quante più informazioni di fattibilità sono inserite, più alto sarà il punteggio. Il livello massimo di punteggio è assegnato a prototipi funzionanti.

## Titolarità dell'idea

Tutte le idee saranno rilasciate dai proponenti in formato *Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 Italia (CC BY-NC-SA 2.5)*

## Cosa si vince?

Il progetto migliore vincerà €3000. Saranno inoltre premiate le altre migliori 4 idee con altrettanti iPad 2. Sarà inoltre garantita ampia visibilità a tutti i partecipanti.

## E in caso di problemi?

Confidiamo che non ci debbano essere problemi, ma ogni eventuale controversia concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente bando di concorso sarà deferita, con apposito ricorso, ad un Collegio arbitrale da adire nel termine perentorio di 3 (tre) giorni dal momento in cui il provvedimento contestato è stato portato a conoscenza della parte. Quest'ultima dovrà, in ogni caso, avere diretto interesse alla controversia. La sede del Collegio arbitrale è Bologna. Il ricorso dovrà essere inviato nel termine di cui sopra, a pena di decadenza, presso la sede della Tech4i2 ltd. Il Collegio arbitrale – che deciderà quale amichevole compositore, senza formalità di procedure e nel più breve tempo possibile – sarà composto da tre membri: il primo designato dal partecipante (a seconda che l'una o l'altra abbiano promosso l'intervento del Collegio); il secondo designato da Tech4i2 ltd ed il terzo, con funzioni di Presidente, sarà nominato dagli arbitri designati. All'atto dell'insediamento del Collegio ciascuna delle parti depositerà, mediante consegna al Presidente del Collegio medesimo, un importo di € 1.000 (mille) a titolo cauzionale. Detto importo sarà custodito a cura del Presidente e verrà restituito al momento della liquidazione definitiva delle spese e degli onorari.

I soggetti promotori non si assumono alcuna responsabilità per ogni eventuale tipo di danno derivante dalla violazione del presente regolamento commessa dai partecipanti al bando di concorso.

Per informazioni: [www.ideamocracy.it](http://www.ideamocracy.it)

